

Segnali positivi di crescita dei consumi industriali e del settore dei servizi

TERNA, A GENNAIO CRESCITA DEI CONSUMI ELETTRICI: +2,1%

Prosegue la crescita della capacità rinnovabile installata in Italia: 687 MW aggiuntivi entrati in esercizio nel mese di gennaio 2024. In aumento la produzione di tutte le fonti: +47,7% idroelettrico, +25,5% fotovoltaico, + 22,8% eolico

La produzione termoelettrica ulteriormente ridotta del 13% rispetto allo stesso periodo del 2023: crollo della produzione a carbone (-85%)

Terna pubblica per la prima volta l'indice IMSER, che monitora l'andamento dei consumi elettrici del settore dei servizi grazie al contributo dei dati forniti dai distributori

Roma, 21 febbraio 2024 – Nel mese di gennaio i consumi di energia elettrica in Italia sono in crescita del 2,1% rispetto ai valori del 2023. Secondo i dati di Terna, la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale, a gennaio il fabbisogno di energia elettrica è stato pari a 26,7 miliardi di kWh.

Nel dettaglio, lo scorso mese ha avuto un giorno lavorativo in più (22 invece di 21) e una temperatura media mensile invariata rispetto a gennaio 2023, ma superiore di circa 1,2 C° alla media degli ultimi dieci anni. Il dato della domanda elettrica, destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura, risulta in aumento dell'1,4%. A livello territoriale, la variazione tendenziale di gennaio è stata ovunque positiva: +2,9% al Nord, +2% al Centro e +0,4% al Sud e Isole.

L'indice IMCEI elaborato da Terna, che prende in esame i consumi industriali delle imprese cosiddette 'energivore', ha fatto registrare una crescita del 3,5% rispetto a gennaio 2023. In particolare, positivi i comparti della cartaria, siderurgia, mezzi di trasporto e cemento, calce e gesso; in diminuzione, invece, metalli non ferrosi, ceramiche e vetrarie, chimica e meccanica.

In termini congiunturali, il valore della richiesta elettrica, destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura, risulta in lieve aumento rispetto a dicembre 2023 (+0,3%). Segno positivo anche per l'indice IMCEI, che ha fatto registrare un +1,8%.

Terna per la prima volta pubblica l'indice mensile IMSER (Indice Mensile dei Servizi). Elaborato grazie alla collaborazione di cinque gestori di rete di distribuzione (E-Distribuzione, UNARETI, A-Reti, Edyna e Deval), l'indice consente di monitorare circa l'80% dell'intero settore italiano dei servizi.

Tale indice, a base fissa 2019, consente di analizzare l'andamento dei consumi elettrici del settore con un dettaglio per classe merceologica (alberghi, ristoranti e bar, commercio, istruzione, trasporto,

ecc.). In considerazione dei tempi necessari per l'acquisizione ed elaborazione delle misure, l'indice IMSER presenta necessariamente un ritardo temporale di circa due mesi rispetto all'indice IMCEI. L'ultimo dato disponibile, relativo al mese di novembre 2023, ha registrato una variazione positiva del 4,7% rispetto a novembre 2022.

Analizzando invece il periodo gennaio-novembre 2023, la variazione rispetto allo stesso periodo del 2022 risulta negativa (-1,2%). Tale andamento è determinato da un confronto con un 2022 a due velocità: il primo semestre è stato infatti caratterizzato da una crescita che si è protratta fino a luglio, iniziando a mostrare un rallentamento nella seconda parte dell'anno che si è poi manifestato in modo più evidente nell'ultimo trimestre.

Tornando al bilancio mensile di Terna, nel mese di gennaio 2024 la domanda di energia elettrica italiana è stata soddisfatta per il 79,1% dalla produzione nazionale e per la quota restante (20,9%) dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. Il valore del saldo estero mensile risulta pari a 5,6 TWh, +18% rispetto al già elevato valore registrato a gennaio 2023 (4,7 TWh), e raggiungendo il più elevato valore dal 2016 conferma il ruolo sempre più strategico delle interconnessioni con l'estero sia per la sicurezza sia per l'economia del sistema.

In dettaglio, la produzione nazionale netta è risultata pari a 21,2 miliardi di kWh. Le fonti rinnovabili hanno coperto il 33,7% della domanda elettrica (era il 27,7% a gennaio 2023). In aumento la fonte idrica +47,7%, eolica +22,8% e fotovoltaica +25,5%. Stabile la fonte geotermica. In diminuzione la fonte termica come diretta conseguenza della crescita di rinnovabili e import: -13,6% rispetto a gennaio 2023. Nel dettaglio, si osserva il crollo della produzione a carbone: -85% in confronto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo le rilevazioni Terna illustrate nel report mensile, considerando tutte le fonti rinnovabili, prosegue anche nel 2024 il trend di crescita della capacità rinnovabile in esercizio, che è aumentata di 687 MW. Tale valore è superiore di 389 MW (+131%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'analisi dettagliata della domanda elettrica mensile provvisoria del 2021 e del 2022 è disponibile nella pubblicazione "Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico", consultabile alla voce "Sistema elettrico >> Dispacciamento >> Dati esercizio" del sito www.terna.it

I dati in tempo reale sull'esercizio del sistema elettrico nazionale sono inoltre consultabili sull'app di Terna disponibile sui principali store:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.terna.energia&hl=it>

<https://apps.apple.com/it/app/terna/id1458535498>